

**Direzione:** FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G03749 del 29/03/2019**

**Proposta n. 5052 del 27/03/2019**

**Oggetto:**

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione nuova sede parte pratica.

**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL**” a svolgere corsi non finanziati.  
Autorizzazione nuova sede parte pratica.

**IL DIRETTORE**  
**DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,**  
**SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

**SU PROPOSTA** del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 30/10/2018 concernente “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista. Approvazione degli standard professionali e degli standard minimi di percorso formativo”;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la nota prot. 194062 del 12/03/2019, trasmessa in data 13/03/2019 dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G12354 del 15/10/2015, di accreditamento per la tipologia “definitivo” dell’ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”**, per la sede di Roma, via Francesco Benaglia, 13;
- › la determinazione dirigenziale n. G01139 del 08/02/2019, di autorizzazione Ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”** a svolgere corsi di formazione non finanziata di **“Tecnico per l’attività di gommista delle autoriparazioni”**;

**PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92, su istruttoria e proposta delle Province;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 16 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**PRESO ATTO** che l’istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata”, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata a quanto di seguito indicato:

- **autorizzazione**, per lo svolgimento della sola parte pratica del corso **“Tecnico per l’attività di gommista delle autoriparazioni”**, dell’officina meccanica **“AUTOSTART ROMA”**, sita in Roma, Via Pietro Tomei, 11:

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”**, relativamente alla convenzione stipulata con l'officina di cui sopra, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella stessa sede pratica;

**TENUTO CONTO** che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

**VERIFICATO** attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”**, con sede legale in Roma, via Ergisto Bezzi 23/25 ed operative in Roma, via Francesco Benaglia, 13 e Frosinone (FR), Via Vado del Tufo n° 156/b, è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**RICHIAMATO** l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

**TENUTO CONTO** della Convenzione, di seguito elencata:

- tra l'Ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”** (**soggetto promotore**) e la società **“AUTOSTART ROMA”** (**soggetto ospitante**), con sede in Roma, Via Pietro Tomei, 11, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento della parte pratica del corso di **“Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni”**, per un periodo di 36 mesi, a decorrere dalla data della sua stipula (25/02/2019).

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **DETERMINA**

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **“ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL”**, con sede legale in Roma, via Ergisto Bezzi 23/25, all'**autorizzazione**, per lo svolgimento della sola parte pratica del corso **“Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni”**, dell'officina meccanica **“AUTOSTART ROMA”**, sita in Roma, Via Pietro Tomei, 11.

Il suddetto corso dovrà essere svolto, per la parte teorica, presso la sede operativa di Roma - via Francesco Benaglia, 13, nelle seguenti aule:

- |                         |                 |
|-------------------------|-----------------|
| - Aula informatica n. 2 | 14 allievi max; |
| - Aula didattica n. 5   | 22 allievi max; |
| - Aula informatica n. 6 | 12 allievi max; |
| - Aula didattica n. 7   | 21 allievi max; |

e, relativamente alla sola parte pratica, presso la società “**AUTOSTART ROMA**”, sita in Roma, Via Pietro Tomei, 11;

2. di richiamare l’Ente “**ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull’accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell’accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all’accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell’autorizzazione già concessa e alla sospensione dell’accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore  
Elisabetta Longo